

Nome del prodotto:

Identificativo della persona giuridica

ESGPCD_Pm8 2 - Corporate + Sovereign + Inclusion_2023-07-04_it

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): _%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 50% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo) _%

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Il prodotto finanziario promuove le caratteristiche ambientali e sociali:

(1) per gli investimenti nelle società:

- mirando a evitare l'esposizione alle aziende che presentano rischi strutturali che sono al contempo importanti e gravi e che violano maggiormente i principi normativi;

- mirando a evitare l'esposizione ad aziende fortemente esposte ad attività controverse quali l'estrazione il trasporto o la distribuzione di carbone termico, la fabbricazione o la vendita al dettaglio di tabacco e la produzione o la vendita di armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche, al fosforo bianco o all'uranio impoverito);

(2) per gli investimenti nei paesi, mirando a evitare un'esposizione a paesi considerati come

regimi oppressivi.

Il prodotto finanziario mira a investire una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili.

Nell'ottica di costruire un portafoglio che promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali in base ai criteri sopra riportati, Candriam valuta gli emittenti tramite i suoi quadri di analisi ESG di aziende e paesi:

- Il quadro d'analisi ESG delle aziende di Candriam è composto da quattro pilastri: (i) analisi basata su norme (ii) analisi delle attività controverse, (iii) analisi delle attività commerciali e (iv) analisi degli stakeholder.

Il quadro d'analisi ESG dei paesi di Candriam si compone di (a) una valutazione dei quattro pilastri del capitale sovrano: capitale naturale, capitale sociale, capitale umano, capitale economico. Il quadro valuta anche i paesi in funzione di criteri basati su norme, quali i criteri relativi ai regimi oppressivi.

I quadri d'analisi ESG si traducono in valutazioni di sostenibilità degli emittenti societari e sovrani messe a disposizione dei gestori di portafoglio tramite comunicazioni e comitati periodici, e attraverso sistemi di gestione e interazioni quotidiane con gli analisti ESG.

I gestori di portafoglio integrano tali valutazioni societarie nelle loro decisioni d'investimento al fine di costruire portafogli che offrano caratteristiche ambientali e/o sociali, in particolare escludendo gli emittenti portatori di rischi strutturali di sostenibilità.

Nessun indice di riferimento è stato progettato per ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare la realizzazione delle caratteristiche ambientali e sociali sono i seguenti:

- indicatore per accertarsi che non vi siano investimenti negli emittenti che violano il Patto Mondiale delle Nazioni Unite o gli orientamenti dell'OCSE nei confronti delle aziende multinazionali;

- indicatore per accertarsi che non vi siano investimenti in emittenti esposti alle armi controverse;

- indicatore per accertarsi che non vi siano investimenti negli emittenti esposti all'estrazione, al trasporto o alla distribuzione di carbone termico;

- indicatore per accertarsi che non vi siano investimenti negli emittenti particolarmente esposti alla produzione e alla distribuzione del tabacco.

- indicatore per accertarsi che non vi siano investimenti in emittenti di paesi con regimi considerati oppressivi.

Potrebbero essere previsti altri indicatori, in accordo con il cliente.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi d'investimento sostenibili che il prodotto finanziario intende realizzare per una porzione del portafoglio mirano a produrre un effetto positivo nel lungo termine nei settori ambientali e sociali.

Il contributo di questi investimenti sostenibili a tali obiettivi è descritto nella politica di investimento sostenibile di Candriam.

<https://www.candriam.com/en/professional/sfdr/>

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili realizzati dal prodotto finanziario non arrecano danno significativo a taluni obiettivi d'investimento sostenibile ambientali e/o sociali poiché Candriam prende in considerazione i principali impatti negativi delle aziende e persegue un allineamento alle Linee guida dell'OCSE in merito alle società multinazionali e alle linee guida del Global Compact delle Nazioni unite attraverso il quadro di valutazioni ESG di Candriam, nonché la sua politica di esclusioni delle attività normative e controverse.

Le aziende che contribuiscono negativamente a taluni obiettivi d'investimento sostenibile e/o sociale e di conseguenza, che arrecano un danno significativo a tali obiettivi ed evidenziano impatti negativi, otterranno in genere valutazioni scadenti in riferimento al quadro di valutazione ESG di Candriam. Di conseguenza, dovranno essere molto probabilmente escluse dall'universo di investimento ammissibile.

In accordo con le preferenze del cliente, si possono applicare requisiti personalizzati.

— → ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

La considerazione dei principali effetti negativi è fondamentale per l'approccio di Candriam relativo all'investimento sostenibile. I principali effetti negativi sono presi in considerazione in tutto il processo di ricerca e analisi ESG e attraverso più metodi.

Per l'analisi delle società, questo metodo comprende:

1. Le valutazioni ESG delle aziende: la metodologia di ricerca e applicazione di filtri ESG prende in considerazione e valuta i principali effetti negativi sulla sostenibilità da due angolazioni diverse ma interconnesse:

- le attività commerciali dell'azienda e il loro effetto, positivo o negativo, sulle principali sfide sostenibili, quali il cambiamento climatico e l'esaurimento delle risorse;
- le interazioni dell'azienda con i principali stakeholder.

2. Applicazione di filtri negativi alle aziende, che comprende un'esclusione normativa e un'esclusione delle aziende implicate nelle attività controverse.

3. Le attività di coinvolgimento con le aziende, mediante il dialogo, che contribuiscono a evitare o a ridurre la portata delle incidenze negative. Il quadro d'analisi ESG e i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questo metodo comprende:

1. Le valutazioni ESG dei paesi: la metodologia di ricerca e applicazione di filtri ESG prende in considerazione e valuta i principali effetti negativi sulla sostenibilità attorno a quattro assi di sviluppo sostenibile:

- il capitale naturale, che valuta il modo in cui un paese custodisce e utilizza in modo sostenibile le sue risorse naturali;
- il capitale umano, che misura la produttività economica e creativa, valutando i livelli di istruzione e di competenze, l'innovazione, la salute, oltre ad altri temi di sostenibilità;
- il capitale sociale, che valuta la società civile e le istituzioni statali di ogni paese, in particolare la trasparenza e la democrazia, l'efficienza del governo, la corruzione, le disuguaglianze e il livello di sicurezza della popolazione;
- il capitale economico, che valuta i fondamentali economici di un paese al fine di stabilire la capacità di ogni governo di finanziare e sostenere le politiche di sviluppo sostenibile nel lungo termine.

2. Filtri negativi per paese, che comportano in particolare i seguenti elementi: elenco dei regimi altamente oppressivi di Candriam — Stati colpevoli di gravi violazioni dei diritti umani.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'integrazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o la probabile rilevanza di ogni indicatore per ogni settore specifico al quale appartiene l'azienda. L'integrazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o la probabile rilevanza di ogni indicatore per ogni paese, al fine di garantire che il rating di un paese rifletta adeguatamente i problemi, le sfide e opportunità a breve, medio e lungo termine che contano per il futuro sviluppo di tale paese. Tale rilevanza dipende da molteplici fattori, quali il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

— → *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli investimenti in emittenti societari del portafoglio sono oggetto di un'analisi delle controversie basata su norme che tengono in considerazione il rispetto delle norme internazionali sociali, umane, ambientali e di lotta alla corruzione, come definite dal patto Mondiale delle Nazioni Unite e gli orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro e la Carta internazionale dei diritti dell'uomo sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nella nostra analisi basata sulle norme e nel modello ESG di Candriam.

Questa analisi mira ad escludere le società che hanno infranto in modo significativo e ripetuto uno di questi principi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì, a livello di prodotto finanziario, i principali effetti negativi (principal adverse impacts, PAI) sui fattori di sostenibilità sono presi in considerazione con uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Livello 1 nel documento dal titolo "Informazioni sui principali effetti negativi (PAI) presi in considerazione a livello di prodotti finanziari"):

- Follow-up: calcolo e valutazione degli indicatori dei principali effetti negativi, compreso il reporting a livello di prodotto finanziario.

- Coinvolgimento (per i prodotti finanziari investiti nelle società): al fine di evitare e/o di ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi sostenibili, il prodotto finanziario tiene anche conto degli effetti negativi nelle sue interazioni con le aziende, mediante il dialogo. Candriam concede la priorità alle sue attività di coinvolgimento in funzione di una valutazione delle sfide ESG più importanti e pertinenti, affrontate dai settori e dagli emittenti, tenendo conto degli effetti finanziari e sociali e degli effetti sugli stakeholder. Di conseguenza, il livello di coinvolgimento con ogni azienda all'interno di un medesimo prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di classificazione delle priorità di Candriam.

- Esclusione: L'applicazione di filtri negativi da parte di Candriam sulle aziende o i paesi mira a evitare gli investimenti in attività o pratiche dannosi e può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di aziende o emittenti.

I principali effetti negativi specifici che sono stati presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e disponibilità dei dati.

Maggiori informazioni sui tipi di PAI presi in considerazione sono disponibili tramite i link riportati al termine del presente documento.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia del portafoglio, dettagliata nel contratto di gestione, è attuata secondo un processo d'investimento formalizzato e un quadro di rischio rigoroso definito. Il rispetto di questi elementi è oggetto del follow-up dei rischi di Candriam.

L'attuazione degli aspetti ambientali e sociali della strategia d'investimento, dell'analisi ESG esclusiva di Candriam, che conduce a rating e punteggi ESG, della valutazione delle controversie normative e della politica di esclusione delle attività controverse, consentono di definire l'universo investibile del prodotto finanziario.

Inoltre, l'analisi ESG di Candriam, che comprende un'analisi delle attività dell'emittente e delle sue interazioni con i principali stakeholder, è integrata alla gestione finanziaria del portafoglio, al fine di consentire al gestore di identificare i rischi e le possibilità legati alle grandi sfide dello sviluppo sostenibile.

Candriam, in quanto gestore di portafoglio, ha istituito un quadro di follow-up descritto nella politica di gestione dei rischi di sostenibilità. Il follow-up dei rischi della strategia d'investimento del prodotto finanziario mira a garantire che gli investimenti siano allineati e prendano in considerazione gli indicatori ambientali, sociali e di governance, nonché le soglie di sostenibilità come illustrato in precedenza. Inoltre, la conformità all'universo d'investimento del prodotto finanziario è controllata tramite l'utilizzo di regole attuate essenzialmente nell'ambito del sistema di gestione.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento comporta elementi vincolanti come una politica di esclusioni che comprende un filtro normativo e l'esclusione di talune attività controverse, come descritto nella Politica di esclusioni di Candriam, Level 1 Company-Wide Exclusions Policy.

La politica di esclusioni di Candriam Level 1 Company-Wide è rivolta alle attività dannose che, secondo Candriam, hanno un impatto negativo sostanziale e comportano rischi finanziari e di sostenibilità importanti. L'esposizione a tali attività presenta taluni rischi sistematici e reputazionali importanti per le aziende investite da un punto di vista economico, ambientale e sociale.

Di conseguenza, Candriam esclude le attività connesse alle armi controverse, al tabacco e al carbone termico da tutti i portafogli che gestisce direttamente e incoraggia le parti terze a fare altrettanto.

La politica di esclusioni di Candriam Level 1 Company-Wide si applica a tutti gli investimenti realizzati da Candriam tramite posizioni lunghe in linee dirette di emittenti societari e sovrani e prodotti derivati a nome singolo.

I dettagli sull'elenco completo delle attività escluse ai sensi della Politica di esclusioni Candriam Level 1 Company-Wide e le rispettive soglie o criteri di esclusione sono disponibili tramite i link citati al termine del presente documento (politica denominata "Politica di esclusioni di Candriam (Candriam Level 1 Company-Wide Exclusions

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Policy").

Inoltre, il portafoglio è costruito in modo da ottenere o rispettare:

- la proporzione minima definita di investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali;
- la proporzione minima definita in investimenti sostenibili.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non esiste un impegno per un tasso minimo di riduzione della portata degli investimenti prima dell'applicazione della strategia d'investimento. Il prodotto finanziario è tuttavia soggetto a una politica di esclusioni che comprende un filtro normativo e l'esclusione di talune attività controverse.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La governance aziendale è un aspetto chiave dell'analisi degli stakeholder di Candriam. Consente di valutare:

- 1) il modo in cui un'azienda interagisce con e gestisce i suoi stakeholder; e
- 2) il modo in cui il consiglio d'amministrazione di un'azienda espleta le sue funzioni di governance e di gestione per quanto concerne la divulgazione e la trasparenza, nonché la considerazione degli obiettivi di sostenibilità.

Al fine di valutare le pratiche di governance di un'azienda, in particolare per quanto riguarda la solidità delle strutture di gestione, le relazioni con i salariati, la remunerazione del personale e la conformità fiscale quali definite dal regolamento SFDR, l'analisi ESG di Candriam comprende, tra l'altro, 5 pilastri chiave di governance:

1. L'orientamento strategico che valuta l'indipendenza, l'esperienza e la composizione del consiglio d'amministrazione e garantisce che il consiglio agisca nell'interesse di tutti gli azionisti e degli altri stakeholder e può controbilanciare la direzione;
2. Un comitato di audit e una valutazione dell'indipendenza dei revisori al fine di evitare conflitti d'interesse;
3. La trasparenza sulla remunerazione dei quadri superiori, che consente ai quadri e al comitato di remunerazione di essere considerati responsabili dagli azionisti, di allineare gli interessi dei quadri superiori e degli azionisti e di concentrarsi sulla performance a lungo termine;
4. Il capitale sociale per garantire che tutti gli azionisti abbiano pari diritti di voto;
5. Condotta finanziaria e trasparenza.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario mira a investire almeno il 70% dei suoi attivi netti totali in investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali, di cui almeno il 15 % sarà composto da investimenti sostenibili. Un massimo del 30% degli attivi netti totali del prodotto finanziario può essere allocato ad altri attivi, come definito qui sotto.

La percentuale di investimenti sostenibili potrebbe evolvere al rialzo o al ribasso nel corso del tempo, in funzione delle norme tecniche regolamentari che riguardano il trattamento del debito sovrano.

Gli investimenti che presentano caratteristiche ambientali e sociali sono investimenti soggetti all'analisi ESG proprietaria di Candriam. Inoltre, questi investimenti dovranno rispettare la politica di esclusioni di Candriam sulle attività controverse e l'applicazione di un filtro normativo. Gli investimenti che possiedono le caratteristiche ambientali e sociali devono presentare buone pratiche di governance.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La definizione di investimenti sostenibili è basata sull'analisi ESG proprietaria di Candriam. Un emittente che rispetta i filtri di esclusione di Candriam è idoneo in quanto "investimento sostenibile" sulla base del suo punteggio ESG.

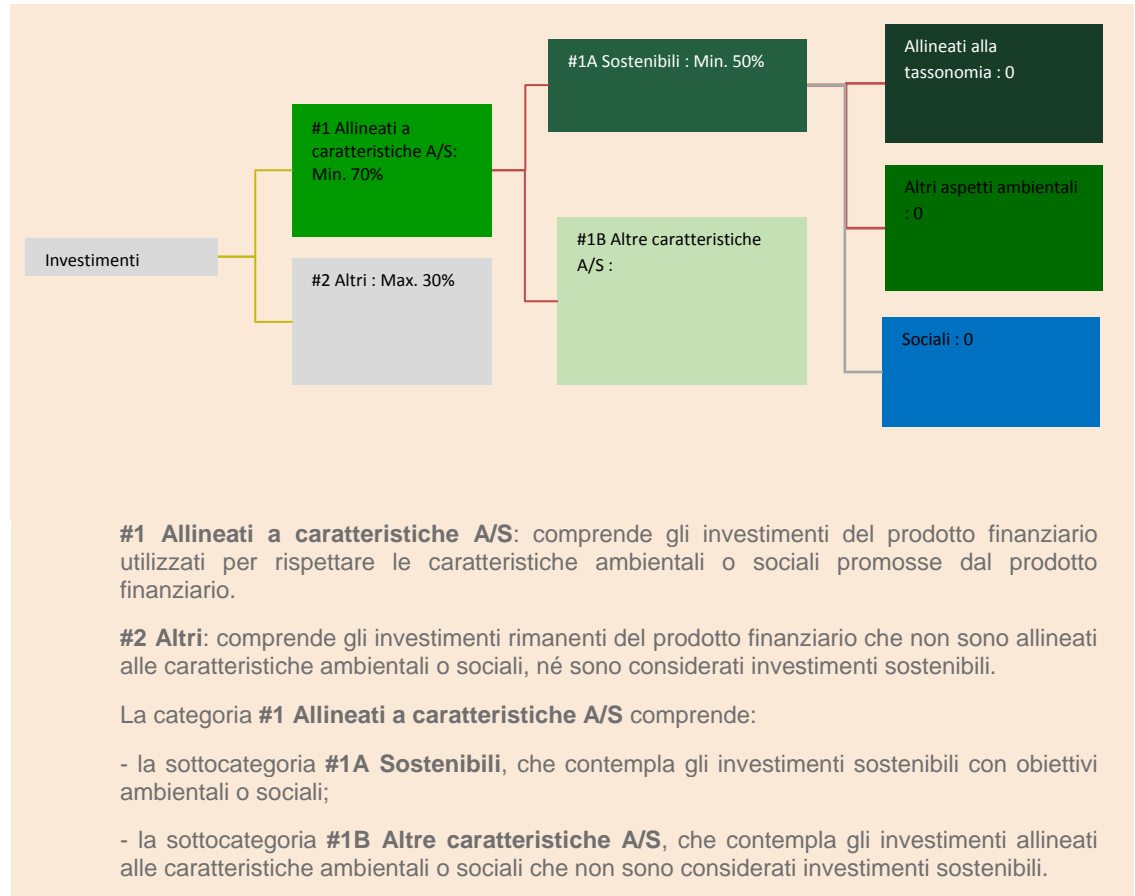
Maggiori informazioni sull'analisi ESG di Candriam sono disponibili tramite i link riportati al termine del presente documento.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'utilizzo di prodotti derivati non è destinato a ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il regolamento europeo sulla Tassonomia contiene sei obiettivi ambientali distinti, ma interconnessi. Questi obiettivi ambientali costituiscono il nucleo della ricerca e dell'analisi ESG degli emittenti di Candriam.

Tuttavia, al momento, solo un ristretto numero di aziende su scala mondiale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia dell'UE.

Di conseguenza, il prodotto finanziario non si impegna a rispettare una percentuale minima di allineamento alla Tassonomia dell'UE, per cui questa percentuale deve essere considerata nulla.

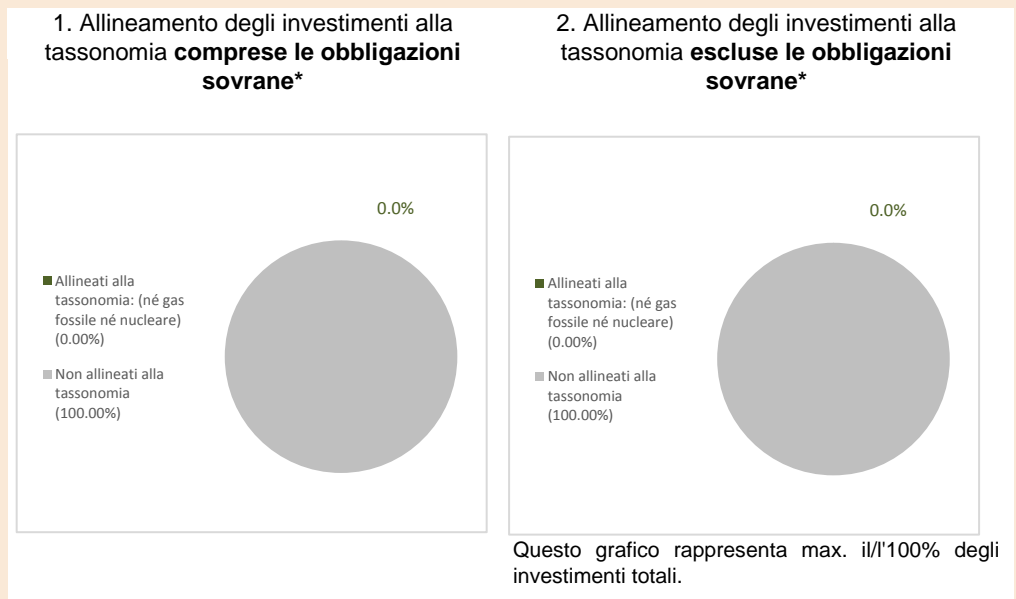
● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**¹

Sì

Gas fossile Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non è stata fissata alcuna quota minima degli investimenti in attività transitorie e/o abilitanti. Tuttavia, il quadro di ricerca e analisi ESG di Candriam comprende una valutazione delle attività transitorie e/o abilitanti e il modo in cui contribuiranno a raggiungimento di obiettivi sostenibili.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario non si impegna verso alcun investimento sostenibile minimo il cui obiettivo ambientale non sia allineato alla Tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non esiste un criterio gerarchico per gli obiettivi ambientali o sociali e, di conseguenza, la strategia non mira o non si impegna per una quota minima specifica di investimenti sostenibili con obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti raggruppati sotto la denominazione "Altri" possono essere presenti nel prodotto finanziario per un massimo del 30% del patrimonio netto totale.

Questi investimenti possono essere:

- liquidità: denaro a vista, depositi in contanti, operazioni reverse repo necessari per gestire la liquidità del prodotto finanziario a seguito degli apporti o prelievi di liquidità e/o a seguito della decisione d'investimento adottata in base alle condizioni di mercato;

- altri investimenti (compresi i prodotti derivati) che possono essere acquistati per fini di diversificazione e che possono non essere oggetto di filtri ambientali/sociali per i quali non sono disponibili dati ambientali/sociali.



E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Nessun indice specifico è stato scelto come indice di riferimento per valutare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Per informazioni più specifiche sul prodotto, consultare:

<https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>

<https://www.candriam.com/en/professional/sfdr/>